

## Novena Natale

### PRIMO GIORNO: DIO SCEGLIE L'UMILE

**In questo primo giorno di Novena, Maria, voglio rivolgermi a te. Sei tu l'origine di tutto; è stato attraverso il tuo sì che tutto ha potuto avere inizio e tutto si è potuto realizzare. Quest'oggi insieme a te vogliamo godere di quella gioia che è stata la tua gioia; quella gioia che nasce solo dal cuore di chi nell'umiltà si sa tutta donare e per sempre affidare.**

#### Dal Vangelo di Luca

<sup>46</sup>Allora Maria disse:

*«L'anima mia magnifica il Signore*

<sup>47</sup>*e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,*

<sup>48</sup>*perché ha guardato l'umiltà della sua serva.*

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

<sup>49</sup>Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente  
e Santo è il suo nome:

<sup>50</sup>*di generazione in generazione la sua misericordia  
si stende su quelli che lo temono.*

<sup>51</sup>Ha spiegato la potenza del suo braccio,

*ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;*

<sup>52</sup>*ha rovesciato i potenti dai troni,*

*ha innalzato gli umili;*

<sup>53</sup>*ha ricolmato di beni gli affamati,*

*ha rimandato a mani vuote i ricchi.*

<sup>54</sup>*Ha soccorso Israele, suo servo,  
ricordandosi della sua misericordia,*

<sup>55</sup>*come aveva promesso ai nostri padri,*

*ad Abramo e alla sua discendenza,*

per sempre».



**Tu, Maria, hai iniziato il tuo canto partendo da te stessa.**

**Hai messo la faccia, hai detto che il contenuto del tuo canto non è esperienza di qualcun altro, ma lo hai vissuto e lo vivi proprio tu, in prima persona.**

**Tu canti la tua esperienza di Dio: pur essendo solo all'inizio del tuo cammino, tutta la tua vita era già stata donata a Dio. Nel tuo grembo già stava germogliando il Signore della Vita.**

**Per questo la tua anima magnifica e il tuo spirito esulta. Il tuo spirito, la tua anima e il tuo corpo sono uniti nel dono di te stessa.**

**Possiamo dire che tu, Maria, sei una donna tutta d'un pezzo; tu sei la Sposa dello Spirito e la Madre di Dio, non ammetti le mezze misure.**

**Il tuo canto, Maria, il Magnificat, è un canto di gioia, di felicità.**

**Magnificare significa riconoscere la grandezza; a noi molto spesso, dinanzi a qualcosa di bello, viene spontaneo esclamare: è magnifico!**

**Tu hai voluto dire ad ognuno di noi: riconosco la grandezza di Dio, la mia anima lo riconosce grande, la mia essenza più intima e profonda lo ha incontrato.**

**Il tuo canto, Maria, inizia con un "oh" di meraviglia e di stupore.**

**Lo stesso stupore che troviamo disseminato nella Sacra Scrittura, soprattutto nei Salmi: "quale Dio è grande come il nostro Dio?", ci dice il Salmo 76 al versetto 14.**

**Un figlio riconosce grandi i propri genitori, dai quali riceve amore e tutela. Riconoscere la grandezza di Dio, è fidarsi di Lui, che è grande, e arriva dove noi non arriviamo.**

**E tu Maria, eri letteralmente euforica; il tuo spirito faceva salti di gioia.**

**Ecco perché sei partita di corsa verso la casa della cugina Elisabetta; non stavi più nella pelle; dovevi abbracciare qualcuno e comunicare la grandezza del Signore e ciò che stava operando in te.**

**La fonte da cui sgorga il tuo canto, Maria, sta in quel Dio che si è chinato su di te e ha guardato la tua bassezza, la tua piccolezza riconosce la grandezza di Dio.**

**Tu, Maria, hai fatto esperienza di Dio proprio perché hai saputo vivere fino in fondo la tua povertà; ti sei paragonata al nulla e la tua gioia nasce dall'accettazione serena di te stessa.**

**Maria, lo sguardo di Dio ti ripaga di ogni lacuna, ti copre come con un manto e tu ti fidi di una fiducia che non verrà mai meno e vivi la tua donazione totale.**

**Maria, com'è rassicurante costatare che tu non ritirerai la tua offerta neppure ai piedi della croce, neanche quando terrai tra le mani il cadavere del tuo Figlio Gesù.**

**Tu servi, come chi si rimbocca le maniche e si rende utile, sei la donna forte e determinata, che conosce se stessa, i propri limiti e sa bene attingere le risorse dal cuore di Dio.**

**Tu, invece di piangere miseria, canti e salti di gioia, sapendo che Dio fa pazzie per te.**

**Il tuo salto di gioia, Maria, congiunge la terra al cielo.**

**Tu dici anche a noi di guardare il cielo, non per fuggire dalle nostre vite, ma per colorare di cielo la nostra terra, talvolta così grigia e tetra.**

**Tu, Maria, ci insegni il canto del Magnificat, perché ognuno di noi sappia riconoscere miseria e misericordia, piccolezza e grandezza, grigio e blu e arrivare con te a fare salti di gioia.**

**Recitiamo insieme un Padre Nostro**

**Ora scenda su tutti la Benedizione del Signore:**

**VI BENEDICA DIO ONNIPOTENTE, PADRE, FIGLIO E SPIRITO SANTO**

**Chi può faccia un po' di meditazione personale**

**Concludi recitando il Padre Nostro, 10 Ave Maria, il Gloria al Padre...**